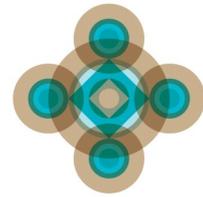




**Comune di Bologna**  
Quartiere Porto-Saragozza



Collaborare  
**è Bologna**

**PATTO DI COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE CULTURALE PARCO DEL  
VELODROMO PER INTERVENTI DI CURA INTEGRATIVA DELLE AREE ADIACENTI  
AL MONUMENTO DEDICATO AI PARTIGIANI IN VIA MARZABOTTO E NELLE VIE  
LIMITROFE**

TRA

**Il Quartiere Porto-Saragozza** del Comune di Bologna, codice fiscale n. 01232710374, di seguito denominato "Quartiere", avente sede in Bologna, via dello Scalo n. 21, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Katuscia Garifo

E

**l'associazione culturale "Parco Velodromo"**, con sede a Bologna in via Podgora 41 codice fiscale n. 91224600378 rappresentata dal Sig. Giuseppe Masetti in qualità di legale rappresentante, e di seguito denominato Proponente

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuova e valorizzi forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni

comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;

- che con determinazione dirigenziale P.G. n. 139033/2015 del 12/05/2015 è stato approvato il Manuale di attuazione del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;

- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Terzo Settore e Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla loro durata;

- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - P.G. n. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";

- che, ai sensi dell'Avviso Pubblico di cui all'allegato A della Determinazione Dirigenziale PG. n. 289454/2016, il Comune di Bologna intende sostenere, per la durata del presente mandato amministrativo e comunque fino al 30 giugno 2021, in armonia con le previsioni della Costituzione e dello Statuto comunale, la collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;

- che nell'ambito del nuovo avviso, tra le tipologie di interventi, sono indicati la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa di spazi pubblici, la promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi, così come previsto agli artt. 6-7 del Regolamento sui beni comuni;

- che sono stati informati gli uffici competenti che hanno dato parere positivo e fornito le relative prescrizioni;

- che è pervenuta una proposta di collaborazione P.G. 156905/2021 del 06/04/2021 la quale è stata resa pubblica dal Comune sulla Rete Civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che, al termine del periodo di pubblicazione, non sono pervenuti, da eventuali altre realtà del territorio, osservazioni, contributi, apporti utili o dichiarazioni di interesse a intervenire nella realizzazione o implementazione del progetto.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

## **1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA**

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui emerga l'opportunità.

In particolare il Proponente ed i suoi associati, in sinergia con gruppi informali di cittadini, propone una attività di cura continuativa dell'area adiacente al monumento ai caduti partigiani, sita all'interno dell'area verde di via Marzabotto presso il civico 10/4, nonché interventi di

micropulizia integrativa dell'area circostante e delle aree limitrofe alla zona Marzabotto/ Piave/ Timavo, con anche azioni rivolte ad alcune aree esterne scolastiche site nella zona, come specificato nei punti successivi.

Le attività saranno svolte nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di contrasto alla diffusione del Covid-2019 .

## **2. OGGETTO DELLA PROPOSTA**

Nello specifico la proposta riguarda:

- 1) la micropulizia integrativa dell'area verde adiacente al monumento ai caduti partigiani sita presso via Marzabotto 10/4, con particolare attenzione nel periodo autunnale, considerando le alberature che sovrastano l'area;
- 2) l'eventuale cura delle piante (ad esclusione degli alberi) esistenti presso lo stesso giardino, secondo le indicazioni concordate di volta in volta con il Settore Verde;
- 3) il controllo dell'area prevedendo la tempestiva comunicazione al Quartiere di eventuali danneggiamenti e/o situazioni di degrado;
- 4) l'estensione delle attività di cura e micropulizia integrative anche nell'area esterna antistante l'asilo nido "Marameo", in via Pave, previo raccordo con il SEST di Quartiere;
- 5) attività di cura e micropulizia integrativa presso il parcheggio adiacente la scuola sopracitata e la ciclabile del tratto Piave/Timavo.

Le attività si svolgeranno secondo le modalità consentite dagli attuali protocolli vigenti vista la situazione emergenziale dovuta al Covid 19.

## **3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE**

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività, conformando la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.
- attenersi, per tutti i punti sopraelencati, agli attuali protocolli vigenti ed alle modalità consentite dai protocolli previsti dalla situazione emergenziale dovuta alla diffusione del Covid 19.
- attenersi alle eventuali indicazioni fornite dai settori centrali;

Il Proponente, con la sottoscrizione del presente patto, si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del Proponente, la necessità di interventi ordinari/ straordinari di manutenzione e cura del verde, nonché adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

#### **4. FORME DI SOSTEGNO**

Il Comune, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso la fornitura in comodato d'uso gratuito da parte dell'ufficio di Cittadinanza Attiva dei seguenti beni durevoli e di consumo (i beni durevoli verranno rimessi nella disponibilità dell'Amministrazione al termine delle attività e alla scadenza del presente patto):

2 pinze per raccolta rifiuti (una lunga ed una corta);  
2 scope spazzino;  
2 scope casa;  
2 rastrelli con relativi manici in legno;  
2 bidoni portarifiuti capacità 120 litri e largh. x alt. x prof. rispettivamente, 505 x 1005 x 555 mm;  
4 paia di guanti pesanti da lavoro;  
una confezione di guanti monouso;

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione del progetto;
- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, o esenzioni e agevolazioni in materia di canoni e tributi locali direttamente derivanti dalle attività concordate (in base all'art. 20 del Regolamento, all'art. 24 del DL 133/14 e all'art. 190 del Codice dei Contratti) e strumentali alla realizzazione delle stesse o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento o funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa;
- l'esenzione dal pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico per quanto previsto nel presente patto, con il solo riferimento alle attività non aventi carattere commerciale, per le singole giornate delle iniziative concordate di volta in volta con il Quartiere, secondo quanto previsto dall'articolo 20 del "Regolamento per la cura e la rigenerazione dei beni comuni" e dall'art. 29 del Regolamento per l'occupazione del suolo pubblico per eventuali agevolazioni;
- l'esenzione dal pagamento della tassa rifiuti giornaliera per le occupazioni di suolo pubblico non aventi carattere commerciale relative ad attività inserite nel presente patto di collaborazione di cui all'art. 5 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni.

Le attrezzature fornite in comodato, dovranno essere utilizzate nelle forme e nei modi concordati con il Comune anche con specifiche indicazioni tecniche operative, con la dovuta cura e diligenza, e dovranno essere restituite al Quartiere alla scadenza del presente Patto di Collaborazione.

#### **5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA**

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole una relazione illustrativa delle attività

svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal Proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività, anche tramite sopralluoghi specifici.

## **6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA**

La durata del presente patto di collaborazione è dalla sottoscrizione fino al completamento delle attività previste entro il **31/12/2021**.

Nel caso in cui, per motivi di emergenza Covid- 19 il progetto non possa essere realizzato entro la data sopra indicata, la scadenza si intende posticipata al termine dell'emergenza sanitaria in corso.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la modifica, la revoca o la sospensione del presente patto di collaborazione.

## **7. RESPONSABILITÀ**

Nello svolgimento delle attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione, il Proponente opererà sotto la propria responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate.

È a carico del Proponente munirsi di eventuali adeguate polizze assicurative a copertura dei soggetti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto, oltre che per responsabilità civile verso terzi e cose.

Il Proponente si impegna ad adottare tutte le misure atte a prevenire gli infortuni e ad usare tutte le cautele che valgano ad assicurare l'incolumità di tutti i volontari e di tutti i cittadini coinvolti.

Il Proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione e a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale eventualmente fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività, al fine di operare in condizioni di sicurezza, e si impegna inoltre rispetto ad eventuali responsabilità per danni ai beni dell'Amministrazione.

Il Sig. Giuseppe Masetti, in qualità di legale rappresentante dell'associazione Parco del Velodromo, assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato, anche in merito ai protocolli previsti a livello normativo ed eventuali loro successive modifiche, volti a contrastare la diffusione del Covid-19 affinché i volontari operino in totale sicurezza.

In caso di mancata osservanza degli impegni, da parte dei sottoscrittori, possono essere previsti l'interruzione della collaborazione e il mancato riconoscimento delle forme di sostegno.

Bologna, li 21/05/2021

|                                                                                 |                                                                                           |
|---------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Il Direttore<br/>del Quartiere Porto-Saragozza<br/>Katuscia Garifo</p> <hr/> | <p>Il Presidente<br/>dell'Associazione Parco del Velodromo<br/>Giuseppe Masetti</p> <hr/> |
|---------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|